

Sabato 1 - Domenica 2 ottobre 2011 (bus + bici)

## Dalle colline trevigiane alla laguna di Venezia

**Pedalata regionale del Coordinamento FIAB Veneto  
sul tratto meridionale dell'itinerario cicloturistico Dolomiti-Adriatico.**

La ciclabile delle Dolomiti è quasi completata, tranne a Cortina... L'anno scorso abbiamo pedalato tra Calalzo, Belluno e Conegliano, quest'anno vogliamo sensibilizzare gli Enti locali sull'ultima parte, da Conegliano a Punta Sabbioni.

**Ritrovo:** Belluno, p.le Resistenza, ore 8.20, pullman Dolomitibus + carrello portabici.  
**Partenza pedalata sabato:** Conegliano, piazza Cima, ore 10 circa, breve saluto autorità locali.  
**Lunghezza:** sabato 60 km, domenica 55 km (+ 12 se si andrà a Lio Piccolo).  
**Difficoltà:** facile, tutto pianeggiante, alcuni tratti sterrati.  
**Bici richiesta:** qualsiasi, con buoni freni e copertoni; obbligatoria camera d'aria di ricambio.  
**Pranzi:** al sacco. **Pernottamento** con mezza pensione: Quarto d'Altino, hotel Airport.  
**Referente:** Adriana 0437 931613, 348 5174981, [adriana.biasci@alice.it](mailto:adriana.biasci@alice.it)

Una volta lasciata Conegliano alle nostre spalle, in lontananza vedremo il castello di Susegana e, pedalando per strade poco trafficate, arriveremo a Nervesa della Battaglia, cittadina ai piedi del Montello che nel 1918 fu teatro di sanguinose battaglie tra gli eserciti italiani e austriaci. Prima di entrare a Treviso, avremo modo di ammirare qualche villa veneta, in particolare villa Spineda Loredan, oggi sede di VenetoBanca. Nel primo pomeriggio visiteremo il centro storico di Treviso e ci porteremo poi sull'alzaia (argine) del Sile, da anni trasformata in bella e frequentata pista ciclabile, seguendola nel suo andare sinuoso fino a Quarto d'Altino, dove pernosteremo.

Il secondo giorno il nostro compagno di viaggio sarà ancora il Sile: arrivati alla frazione di Portegrandi, dove il corso originale sboccava in laguna (chiusa, canale Silone), seguiremo il ramo principale che prosegue per Jesolo lungo il canale scavato dalla Serenissima, il così detto Taglio del Sile. Questa zona, affacciata alla laguna, era un tempo prevalentemente paludosa ed è stata bonificata a partire dal XV secolo, ma soprattutto tra il XIX e il XX secolo. Arrivati alla periferia di Jesolo, prenderemo la strada che porta al Cavallino; qui decideremo se proseguire per Lio Piccolo, in bellissimo paesaggio lagunare, oppure puntare su Punta Sabbioni, arrivo della nostra seconda tappa.